

EVIDENZA INVIATA AL PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA

tramite il form del Quirinale il giorno 19 febbraio 2018

Pregiatissimo Signor Presidente Sergio Mattarella,

neanche un paio di giorni dopo della pec che ho inviato il 14 febbraio scorso a codesta Istituzione, è accaduto qualcosa che dimostra quanto sia fondata la mia denuncia di assoluta indifferenza dell'Italia che conta, nei confronti dei Giovani Meritevoli che non hanno il supporto economico per potersi organizzare professionalmente, oppure un "palco" per poter dimostrare le proprie qualità e bravura.

Relativamente all'assenza, in Italia, di Sponsor/Mecenati pronti a sostenere chi merita ma non ha "dote" avevo scritto, infatti, questa frase: "... che dopano lo sport con importi da capogiro o affiancano a Sanremo un big ad un esordiente ..." e, poche righe prima, "L'alta probabilità che in futuro (il Giovane che ha avuto successo - ndr) farebbe altrettanto, divenendo sponsor egli stesso, assicurerebbe la sostenibilità del mio Progetto Mix-AGE"

A tale proposito vorrei richiamare con la presente, quale esempio ci proviene dal vincitore dell'appena concluso Festival di Sanremo, come dimostrazione che chi ha subito il disagio, senza entrare nei particolari del cantautore Albanese, è sensibile e pronto ad aiutare il prossimo.

Ermal Meta ha vinto e neanche una settimana dopo si è "organizzato" per sdebitarsi con la vita, facendolo tramite non un Giovane ma, addirittura, un anonimo "Bambino Meritevole" che ha avuto la fortuna di essere visto ed ascoltato dal big canoro che, solo pochi anni prima, era egli stesso un semplice esordiente .

Si sa: la fortuna aiuta gli audaci e quel bambino (grazie all'esordiente divenuto big) adesso, avrà a sua volta un palco per esibirsi ... e che palco: il Forum di Assago.

Ora, spettabile Presidente Mattarella, alla luce della mia lettera/denuncia spedita codesta Alta Istituzione che rappresenta l'Italia Intera, non avverte, per caso, che il nobile gesto proveniente da un Giovane Albanese (poi naturalizzato italiano) oscura la totalità della classe politica Italiana che dovrebbe fare altrettanto? Ma non solo per la musica, bensì per ogni altra professione!

Oggi ai Giovani Meritevoli dotati di niente di niente per iniziare un mestiere, è stato sottratto l'entusiasmo e a molti anche la gioia di vivere, poiché sanno che dovranno confrontarsi con un mondo che li ignora, come sono stati ignorati i tanti miei appelli, negli ultimi ventiquattro anni, su questo argomento.

A questi Giovani Meritevoli manca solo un "palco autorevole" che, invece, Codesta Istituzione potrebbe offrire, spezzando la catena d'indifferenza verso la Meritocrazia, iniziando a porla al centro di ogni discorso, come un mantra, e non più come episodica pronuncia estemporanea.

È necessario porgere degli esempi credibili che possano portare al convincimento di chi volesse intraprendere senza mezzi iniziali, che non sarà più trattato come un'impresa "diversamente abile": il possedere niente di niente all'inizio, infatti, non è una colpa ma solo la conseguenza del fatto che il "nonno del nonno" di chi inizia, appunto, con niente di niente, potrebbe essere stato vittima del sopruso del "nonno del nonno" di chi ha tutto di tutto per cominciare ed oggi, immeritadamente, può fare ciò che ad altri rimane interdetto.

La citazione adattata di un grande magnate americano dice che non c'è vero progresso quando non è per tutti e codesta Alta Istituzione, in virtù dell'Articolo 3 della Costituzione Italiana (che vuole "pari opportunità) non può ignorare che tutti devono essere messi in grado di creare la propria parte di progresso.

Sono convinto che quando i mie scritti, tutti pubblicati nel mio sito www.leggimi.org saranno letti (poiché troverò prima o poi il modo affinché ciò accada) l'Italia se ne accorgerà del perché tante Giovani Imprese non sono mai nate ... e questa è l'ennesima lettera cui io, tramite Voi, scrivo ad esse e pubblico nel mio sito, come quelle scritte ad un bambino che poteva venire alla luce ma che invece, come insegna la letteratura recente italiana, potrebbe venire nuovamente abortito.

Signor Presidente, per favore, mi faccia contattare: spezzi per cortesia questa catena d'indifferenza che ha portato la maggioranza degli Italiani verso la totale sfiducia di tutto il Sistema Italia.

Cordiali saluti Valerio De Angelis, una sola missione nella vita: spianare la strada alla Meritocrazia.

Il mio Progetto Mix-AGE, consegnato al Quirinale alle 16 del 19 aprile 1996 è visibile e scaricabile anche qui:
<http://www.leggimi.org/PDF/CICLO.pdf>